



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. Sardinia Explorer s.r.l. c/o Geom. Vinicio Maccioni  
vinicio.maccioni@geopec.it  
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

**Oggetto: Progetto di modifica e riposizionamento di una struttura amovibile e leggera destinata a stabilimento balneare. Comune: Gonnese. Proponente: Sardinia Explorer s.r.l.. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 26 marzo 2026 (prot. D.G.A. n. 9800 del 27.03.2026), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza è relativa a una variante progettuale per una struttura temporanea e amovibile, a servizio della balneazione, su una porzione di arenile ubicata in località Fontanamare, nel comune di Gonnese, distinta catastalmente al foglio 4, Mappale 380/Parte e 38/Parte. La società proponente risulta essere titolare della Concessione Demaniale Marittima provvisoria rilasciata con determinazione R.A.S. N° 1337 Prot. N° 11653 del 28/03/2025 (79CA/2004), della superficie complessiva pari a 1200 m<sup>2</sup>.

L'intervento è già stato sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza ambientale (Screening) conclusa con il parere dell'Ufficio scrivente di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento (prot. D.G.A. n. 15406 del 26.06.2012) subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- “1. non è consentito aprire varchi nella vegetazione dunale esistente; il trasporto degli strumenti e dei mezzi per la realizzazione dello stabilimento dovrà avvenire utilizzando gli accessi esistenti e preferendo gli attrezzi manuali;*
- 2. non è consentito accedere alla spiaggia con mezzi cingolati o gommati salvo che per l'intervento di posizionamento dei plinti;*
- 3. è consentito lo scavo per la sola infissione delle strutture portanti a supporto della pedana, non è dunque consentito lo scavo per la eventuale realizzazione degli impianti (ad es. idrico e fognario);*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. *non è consentito occupare neanche temporaneamente gli spazi retrostanti lo stabilimento per deposito materiali o rifiuti;*
5. *le acque reflue, comprese quelle delle docce, non dovranno essere disperse in situ ma completamente raccolte e periodicamente trasportate e smaltite a norma di legge;*
6. *per la tutela delle specie e degli habitat limitrofi all'area di intervento, concordemente all'art. 12 del DPR 357/97, non è consentito in alcun modo e per qualsiasi motivo inserire all'interno e all'esterno delle strutture specie floristiche, neanche per l'arredo;*
7. *non è consentito procedere all'innaffiatura della vegetazione;"*

La variante in oggetto prevede una rimodulazione degli spazi interni alla concessione assentita, oltre allo spostamento dell'area in concessione assentita, in ragione dal fatto che l'originaria ubicazione insiste su un "Sistema Dunale".

In particolare il progetto prevede l'offerta dei seguenti servizi: chiosco bar (superficie pari a 16 m<sup>2</sup>), docce, servizi igienici, noleggio ombrelloni, lettini e divanetti, noleggio di piccoli natanti e la possibilità di praticare attività di fitness all'aperto. Si prevede inoltre la realizzazione di un ufficio per le informazioni turistiche. L'accessibilità verrà garantita dalle pedane in legno lungo tutta la struttura.

In variante rispetto al progetto originario, non verrà realizzato il locale destinato alla ristorazione, il deposito attrezzi, il locale spogliatoio e i 9 angoli divanetto.

Nella nuova disposizione, sarà ricompresa nella superficie totale della concessione anche l'area occupata dal cavidotto e dalla tubazione per l'approvvigionamento idrico ed elettrico. A seguito di questa modifica, l'area sulla quale insisteranno le strutture precarie e amovibili avrà le seguenti dimensioni: 40,00 x 27,72 m (1108,51 m<sup>2</sup>), a cui andrà sommata la superficie occupata dalle linee di alimentazione (91,49 m<sup>2</sup>).

Il progetto prevede delle superfici scoperte costituite da un'area ombrelloni (412,47 m<sup>2</sup>), pedane e ombreggi (633,92 m<sup>2</sup>), superfici destinate a docce (4,00 m<sup>2</sup>), aree occupate per condotte e cavidotti (91,49 m<sup>2</sup>), e delle superfici coperte, per una superficie complessiva di 58,12 m<sup>2</sup>.

Per l'installazione della pedana, è prevista la posa di strutture verticali di fondazione attraverso pali in legno (10 x15 cm) completi di tirafondi e piastre di rinforzo per il collegamento delle sovrastrutture orizzontali. In particolare, si prevede l'infissione di micro pali nel sottosuolo fino ad una profondità di circa 100-120 cm, tramite trivella.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Tutti i sottoservizi relativi all'approvvigionamento idrico, elettrico e fognario non saranno interrati e saranno posati sotto le apposite pedane in legno di larghezza pari a 1 m, partendo dall'area in cui insiste lo stabilimento balneare, sino al punto ubicato nell'area di proprietà del Comune di Gonnese.

In particolare lo smaltimento dei reflui avverrà attraverso il recapito su apposita cisterna stagna (capacità di 7000 l), che verrà svuotata con cadenza settimanale mediante un servizio di autospurgo autorizzato. L'approvvigionamento idrico sarà garantito dalla presenza di un apposito serbatoio riempito tramite autobotte. Le opere previste ricadono all'interno dei confini della ZSC "Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnese)" (ITB042250), ai confini con la ZSC "Costa di Nebida" (ITB040029), e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in prossimità di un'area in cui si rileva la presenza dell'habitat di interesse comunitario 2110 Dune mobili embrionali.

Tutto ciò premesso,

viste le Condizioni d'Obbligo individuate in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO\_AMB.MAR COST\_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;

considerato che l'installazione delle opere riveste carattere temporaneo, e tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto delle Condizioni d'Obbligo suddette e delle prescrizioni, precedentemente riportate, contenute nel parere del Servizio scrivente prot. DGA n. 15406 del 26.06.2012, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI